

**PROTESTA** I cittadini chiedono di istituire il senso unico. Incidenti quotidiani. Ma l'amministrazione non ne vuol sapere

# Senza risposta le paure di via Roma

di **Fabrizio Morviducci**

Non si ferma la protesta dei residenti di via Paoli e via Roma. I cittadini continuano a chiedere l'istituzione del senso unico in quel tratto di strada.

L'amministrazione prosegue nel suo intento: strada a doppio senso con limite di 30 chilometri orari. Ma i cittadini continuano a sostenere la loro tesi, forti anche di due nuovi fatti. "Intanto - dicono i residenti della zona - la presa di posizione del consiglio di quartiere che in una delibera ha fatto proprie le nostre istanze, chiedendo di prendere coscienza dei disagi.

Oltretutto la polizia municipale ha scritto al Difensore Civico dr. De Lisi rendendo palese ed ufficiale l'impossibilità da parte degli agenti di 'effettuare attività di controllo della velocità mediante telelaser e autovelox' a causa delle dimensioni della carreggiata che rendono difficile sostare anche per pochi istanti".

I cittadini hanno richiesto di convocare un'assemblea o una commissione per porre di nuovo all'ordine del giorno la questione; di invitare gli Assessori Signorini e Cavaciocchi, il Comandante della Polizia Municipale, i rappresentanti di tutti i soggetti eventualmente interessati (commercianti ed esercenti di

piazza Matteotti e Via Paoli; cittadini residenti nelle vie che vedrebbero alterato il proprio stato di cose dall'istituzione della corsia preferenziale in direzione Firenze; rappresentanti delle società che si occupano di trasporto pubblico e che utilizzano questo tratto di strada: Ataf, Li-nea, Sita e Taxi; rappresentanti delle associazioni di volontariato - Humanitas, C.R.I, etc - i cui mezzi di soccorso percorrono abitualmente queste vie) in modo che si possa finalmente svolgere

un pubblico dibattito tra coloro che difendono diverse istanze, i politici, gli Amministratori ed i Tecnici.

La risposta dall'amministrazione, dal presidente della II commissione è stato un no. Un diniego ritenuto inaccettabile dai residenti della zona, che ormai da troppo tempo vivono in una strada oggettivamente difficile, dove gli incidenti sono parte della quotidianità.



**DISAGI** La polizia municipale ha scritto al difensore civico rendendo ufficiale l'impossibilità di effettuare attività di controllo della velocità con telelaser e autovelox